

QUESTO MESE: PRIMI SEGNALI DI FRENATA, MA 2007 POSITIVO PER LE COSTRUZIONI

Direttore Responsabile Marco Stancati
Coordinatore progetto Franco D'Amico

COSTRUZIONI: UN SETTORE A RISCHIO ANCHE PER LE MALATTIE PROFESSIONALI

16 ORE CHE POSSONO SALVARE LA VITA IN CANTIERE

Tabelle a cura di Alessandro Salvati
Grafici a cura di Vitalina Paris

ANDAMENTO DEGLI INFORTUNI SUL LAVORO

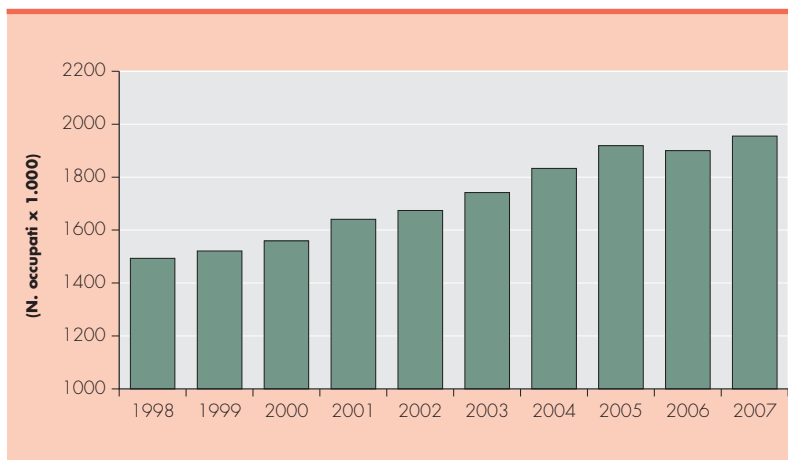
INAIL - Roma, Piazzale Giulio Pastore, 6 - Tel. 06/5487.1
Segreteria di Redazione Vitalina Paris - Tel. 06/54872290 - Fax 06/54872603
Spedizione in abbonamento postale - art. 2, comma 20/c, legge 662/1996 - Filiale di Milano
Iscrizione al N. 178 del 17/4/2000 del Registro della Stampa presso il Tribunale di Roma

NOVEMBRE 2008

NUMERO 11

PRIMI SEGNALI DI FRENATA, MA 2007 POSITIVO PER LE COSTRUZIONI

Il 2007 è stato ancora un anno di crescita economica per le Costruzioni: dal 1998 gli investimenti sono aumentati ad un tasso più che doppio rispetto a quello del PIL (rispettivamente 29,4% e 13,5%), rappresentando nell'ultimo anno l'11,1% degli impieghi. Nello stesso periodo l'occupazione è cresciuta del 31%, da 1,5 a quasi 2 milioni di lavoratori e costituisce oggi il 28% degli addetti dell'Industria. Sempre più rilevante la presenza straniera nel mercato del lavoro in generale e nel settore delle Costruzioni in particolare (+40% nell'ultimo triennio), effetto positivo della regolarizzazione dei lavoratori stranieri, soprattutto a seguito dell'ingresso della Romania nell'Unione Europea. Purtroppo il trend positivo dell'ultimo decennio sembra destinato ad interrompersi già dal 2008, sulla scia dell'evoluzione negativa dell'economia generale.



TAV. 1: ANDAMENTO OCCUPAZIONALE NELLE COSTRUZIONI - Fonte ISTAT ANNI 1998 - 2007

Anche dal punto di vista infortunistico il settore ha fatto registrare finora un consistente miglioramento: -4,2% nel triennio 2005-2007 (meno di 102mila infortuni nell'ultimo anno) e -6,1% per gli eventi

mortali. Un infortunio su 5 e un decesso su 6 colpisce un lavoratore straniero, con i rumeni in testa per numero di infortuni mortali (17 su un totale di 275 nel 2007).

(Liana Veronico)

INFORTUNI DENUNCIATI NELLE COSTRUZIONI PER TIPO DI LAVORAZIONE ANNI EVENTO 2005-2007

TIPO DI LAVORAZIONE	2005		2006		2007		Composizione% 2005-2007	
	Totale	di cui mortali	Totale	di cui mortali	Totale	di cui mortali	Totale	di cui mortali
Edilizia e genio civile	57.506	180	55.692	187	54.348	156	53,6	58,3
Installazione dei servizi in un fabbricato	26.072	50	25.916	62	24.968	51	24,6	18,0
Lavori di completamento degli edifici	19.576	46	19.554	53	19.450	53	18,7	17,0
Preparazione del cantiere edile	3.031	14	3.030	26	2.949	15	2,9	6,2
Noleggio di macchine con manovratore	187	3	184	1	183	-	0,2	0,5
TOTALE	106.372	293	104.376	329	101.898	275	100,0	100,0

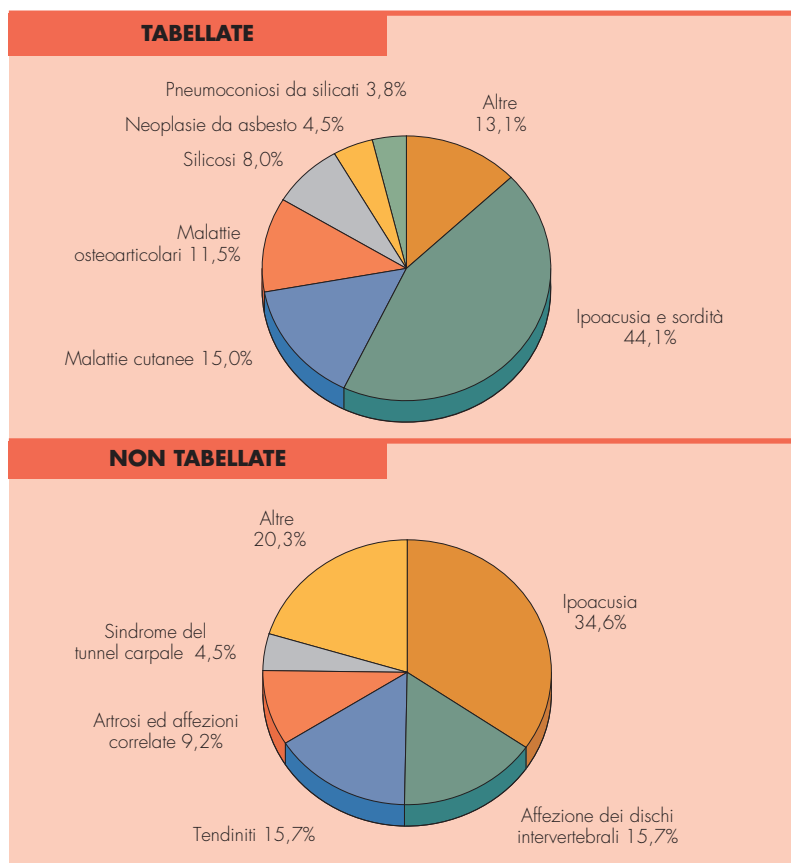
Fonte: Banca Dati Statistica aggiornata al 31 ottobre 2008

Questa newsletter è disponibile nel sito web dell'INAIL all'indirizzo <http://www.inail.it> alla sezione STATISTICHE

COSTRUZIONI: UN SETTORE A RISCHIO ANCHE PER LE MALATTIE PROFESSIONALI

**DENTRO
LA NOTIZIA**

Anche nel 2007 si registra nelle Costruzioni il numero più elevato di malattie professionali fra tutti i settori di attività dell'Industria e Servizi: circa 1.000 i casi riconosciuti di cui più del 60% indennizzati. Il trend del settore rivela comunque, nel quinquennio 2003-2007, una riduzione complessiva di oltre il 25% delle denunce pervenute all'INAIL, in particolare per le forme tabellate, ormai di molto inferiori a quelle non tabellate. Nel solo anno 2007, infatti, le prime sono state poco meno di 300 a fronte di circa 1.900 non tabellate, con una rimodulazione della tipologia delle affezioni denunciate. Si è infatti verificato un progressivo aumento delle patologie muscolo-scheletriche che proprio nel 2007 hanno raggiunto quota 40% del totale superando le ipoacusie da rumore rappresentanti il 35% di tutte le malattie denunciate nel settore. In calo anche le malattie cutanee tabellate che dal 4% scendono al 2%. E' ipotizzabile comunque che, a seguito dell'emanazione del D.M. 9 aprile 2008, che ha approvato le nuove Tabelle delle malattie professionali, tenderà a ridursi nel tempo il numero delle malattie non tabellate denunciate, tenuto conto che nell'elenco risulta ampliato il numero delle lavorazioni che determinano l'insorgenza di ipoacusia; ma soprattutto per il



TAV. 2: MALATTIE PROFESSIONALI DENUNCIATE NELLE COSTRUZIONI PER TIPO DI MALATTIA ANNO MANIFESTAZIONE 2007

fatto che, nelle stesse tabelle, sono state inserite alle voci 76 (malattie da vibrazioni meccaniche trasmesse al sistema mano braccio), 77 (ernia discale lombare), 78 (malattie da sovraccarico biomeccanico dell'arto superiore) e 79 (malattie da sovraccarico biomeccanico del ginocchio),

le patologie muscolo-scheletriche. Queste rappresentano, come detto, le malattie professionali emergenti e di maggior riscontro nel settore delle Costruzioni, in linea con quanto si registra anche in altri settori di attività dell'Industria e Servizi.

(Silvia Naldini)

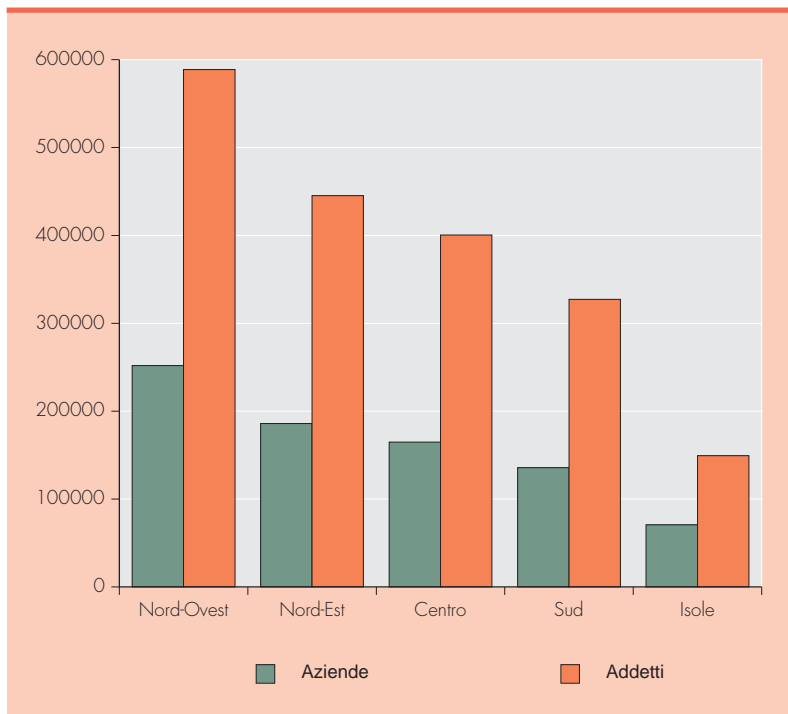
MALATTIE PROFESSIONALI DENUNCIATE NELLE COSTRUZIONI PER TIPO DI MALATTIA ANNI MANIFESTAZIONE 2003-2007

TIPO DI MALATTIA	2003	2004	2005	2006	2007
Malattie tabellate <i>di cui:</i>	781	634	463	361	286
Ipoacusia e sordità	444	322	202	175	126
Malattie cutanee	125	137	103	55	43
Malattie osteoarticolari	62	37	30	32	33
Silicosi	41	33	29	28	23
Neoplasie da asbesto	13	27	17	22	13
Pneumoconiosi da silicati	25	18	14	17	11
Malattie non tabellate <i>di cui:</i>	2.200	2.335	2.479	1.714	1.906
Ipoacusia	988	1.090	1.103	716	660
Affezione dei dischi intervertebrali	142	178	282	227	299
Tendiniti	130	177	243	220	299
Artrosi ed affezioni correlate	106	152	202	129	176
Sindrome del tunnel carpale	83	109	147	93	85
Indeterminata	41	28	16	23	55
TOTALE	3.022	2.997	2.958	2.098	2.247

16 ORE CHE POSSONO SALVARE LA VITA IN CANTIERE

APPUNTI PROFESSIONALI

Il D.Lgs. n. 81 del 9/4/2008 (T.U. sulla sicurezza sul lavoro) prevede, all'art. 37, che: "il datore di lavoro assicura che ciascun lavoratore riceva una formazione sufficiente ed adeguata in materia di salute e sicurezza ...". Nelle Costruzioni, un settore frammentato in oltre 800 mila aziende con una dimensione media di 2,4 addetti, il C.C.N.L. firmato il 18 giugno scorso ha recepito tale novità prevedendo, dal 1° gennaio 2009, corsi obbligatori di formazione per il lavoratore che si inserisca per la prima volta nell'attività. Prima dell'assunzione, il lavoratore verrà indirizzato dall'impresa alla locale scuola edile per un corso della durata di 16 ore. Con il costo a carico della scuola edile, datore di lavoro e lavoratore traggono innegabili vantaggi: il primo, oltre ad assolvere all'obbligo di formazione, evitando pesanti sanzioni, ha la garanzia di assumere un lavoratore informato sui rischi specifici dell'attività; il secondo, a sua volta, riceve una formazione qualificata ed un'apposita certificazione che lo inserisce in modo regolare e consapevole nel nuovo lavoro. L'obiettivo è ancora una volta di garantire più sicurezza al lavora-



TAV. 3: AZIENDE E ADDETTI ASSICURATI NELLE COSTRUZIONI - ANNO 2007

tore attraverso un percorso mirato di formazione/informazione. E' noto infatti come gli edili siano particolarmente esposti al rischio infortuni: il settore è al primo posto per frequenza di infortuni con conseguenze letali o permanenti. Dei 228 morti in occasione di lavoro nel 2007 (esclusi in itinere), uno su tre è avvenuto per caduta (da scivolamento o

inciampamento); particolarmente pericolose le cadute dall'alto (tetti, impalcature, ecc.) all'origine di quasi il 20% dei decessi. Seguono la perdita di controllo di macchine, mezzi di trasporto o utensili (29% delle vittime), la rottura, caduta o crollo di materiale sulla vittima (16%) e i movimenti del corpo scoordinati (13%).

(Andrea Bucciarelli)

INFORTUNI IN OCCASIONE DI LAVORO DENUNCIATI NELLE COSTRUZIONI, PER TIPOLOGIA DI DEVIAZIONE - ANNO EVENTO 2007

TIPOLOGIA DI DEVIAZIONE (variabile ESAW/3)	Infortunati in occasione di lavoro (*)		di cui mortali (*)	
	Numero	%	Numero	%
Caduta di persona	22.470	23,5%	77	33,8%
di cui: dall'alto	6.174	6,5%	42	18,4%
Perdita di controllo di macchina, mezzo di trasporto, utensile	30.156	31,6%	67	29,4%
Rottura, caduta, crollo di strutture e materiali	10.952	11,5%	37	16,2%
Movimenti del corpo scoordinati	26.996	28,3%	30	13,2%
Altre	4.971	5,1%	17	7,4%
TOTALE	95.545	100,0%	228	100,0%

(*) Esclusi infortuni in itinere

INFORTUNI E MALATTIE PROFESSIONALI (1)

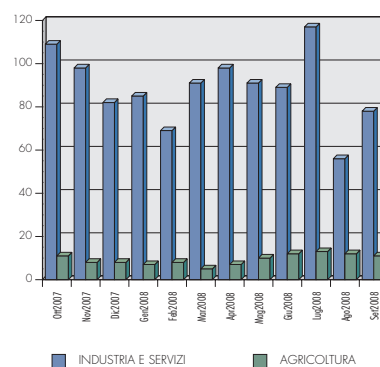
PERIODI	INFORTUNI				MALATTIE PROFESSIONALI		
	Industria e Servizi	Agricoltura	TOTALE	% Agric. su TOTALE	Industria e Servizi	Agricoltura	TOTALE
Settembre 2007	69.232	5.029	74.261	6,77	1.701	112	1.813
Settembre 2008	72.300	5.051	77.351	6,53	2.055	153	2.208
Variazione %	4,43	0,44	4,16	-	20,81	36,61	21,79
Ott. 2006 - Set. 2007	829.302	58.828	888.130	6,62	25.808	1.605	27.413
Ott. 2007 - Set. 2008	813.545	55.386	868.932	6,37	26.905	1.628	28.533
Variazione %	-1,90	-5,85	-2,16	-	4,25	1,43	4,08

(1) Dati stimati.

CASI MORTALI PER INFORTUNIO (2)

PERIODI	INFORTUNI		
	Industria e Servizi	Agricoltura	TOTALE
Settembre 2007	90	12	102
Settembre 2008	78	11	89
Variazione %	-13	-8,33	-12,75
Ott. 2006 - Set. 2007	1.154	108	1.262
Ott. 2007 - Set. 2008	1.063	112	1.175
Variazione %	-7,88	3,70	-6,89

(2) Per data dell'infortunio. Dati stimati; sono esclusi i casi definiti negativamente entro 180 giorni dall'evento.



TAV. 4: CASI MORTALI PER DATA EVENTO

LA PRODUZIONE INAIL

RENDITE DIRETTE COSTITUITE PER INFORTUNIO (3)

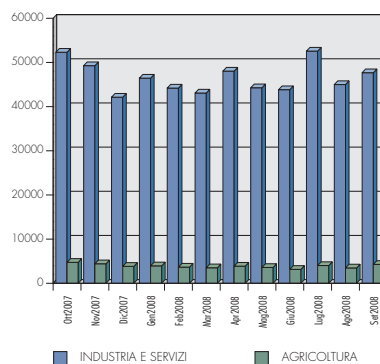
PERIODI	REGIME TESTO UNICO				REGIME DANNO BIOLOGICO			
	Industria e Servizi	Agricoltura	TOTALE	% Agric. su TOTALE	Industria e Servizi	Agricoltura	TOTALE	% Agric. su TOTALE
Settembre 2007	29	5	34	14,71	571	80	651	12,29
Settembre 2008	22	6	28	21,43	767	86	853	10,08
Variazione %	-24,14	20,00	-17,65	-	34,33	7,50	31,03	-
Ott. 2006 - Set. 2007	412	68	480	14,17	7.429	991	8.420	11,77
Ott. 2007 - Set. 2008	315	53	368	14,40	7.864	950	8.814	10,78
Variazione %	-23,54	-22,06	-23,33	-	5,86	-4,14	4,68	-

(3) Per data di costituzione.

CASI DI INFORTUNIO INDENNIZZATI PER INABILITÀ TEMPORANEA (4)

PERIODI	INFORTUNI		
	Industria e Servizi	Agricoltura	TOTALE
Settembre 2007	40.761	3.811	44.572
Settembre 2008	47.675	4.299	51.974
Variazione %	16,96	12,81	16,61
Ott. 2006 - Set. 2007	561.914	48.811	610.725
Ott. 2007 - Set. 2008	558.953	46.591	605.544
Variazione %	-0,53	-4,55	-0,85

(4) Per data di definizione.



TAV. 5: CASI INDENNIZZATI PER DATA DI DEFINIZIONE